



**ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TIVOLI**



**ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI
per l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'
ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI e degli
ESPERTI CONTABILI di TIVOLI**

**RELAZIONE PROGRAMMATICA
DEL PRESIDENTE
AL BILANCIO PREVENTIVO 2015**

Hotel Torre Sant'Angelo, 27 novembre 2014.



Gentilissime Colleghe e Pregiatissimi Colleghi, benvenuti.

E' con grande piacere che vi porgo il benvenuto all'odierna Assemblea degli Iscritti per l'approvazione del conto preventivo per il 2015.

Ricordo che l'Assemblea è stata ritualmente convocata ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 139/2005 tramite invio a tutti gli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, nonché mediante affissione presso la Sede dell'Ordine.

Ai sensi del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ordine, il Bilancio Preventivo ha carattere autorizzativo.

Mi accingo, quindi, ad illustrarvi queste note a corollario degli altri documenti che vi verranno sottoposti per l'approvazione del Bilancio Preventivo per il 2015.



Preliminarmente voglio ricordarvi gli Organi Istituzionali dell'Ordine al quale va il mio profondo ringraziamento per l'impegno profuso in modo costante ed assiduo :

Il Consiglio dell'Ordine :

Gianluca Tartaro : Presidente

Enrico Crisci : Vice-Presidente

Primo Ferranti : Consigliere Segretario

Fernando Fabrizi : Consigliere Tesoriere

Stefano Boanelli : Consigliere

Vincenzo De Luca : Consigliere

Carlo De Vincenzi : Consigliere

Francesco Diotallevi : Consigliere

Maria Cristina Rovazzani . Consigliere

Il Collegio dei Revisori :

Stefano Galliani : Presidente del Collegio dei Revisori

Federica Luttazi : Revisore

Gemma Stampatore : Revisore

Il Consiglio di Disciplina Territoriale :

Renzo Bitocchi : Presidente

Giuseppe Sorbera : Vice-Presidente

Alessandro Napoleoni : Segretario

Natalia Abbate : Componente

Giancarlo Angelucci : Componente

Sabrina Bottos : Componente

Patrizia Frangella : Componente

Giuliano Martella : Componente

Costantino Scarpulla : Componente

Delegati Cassa :

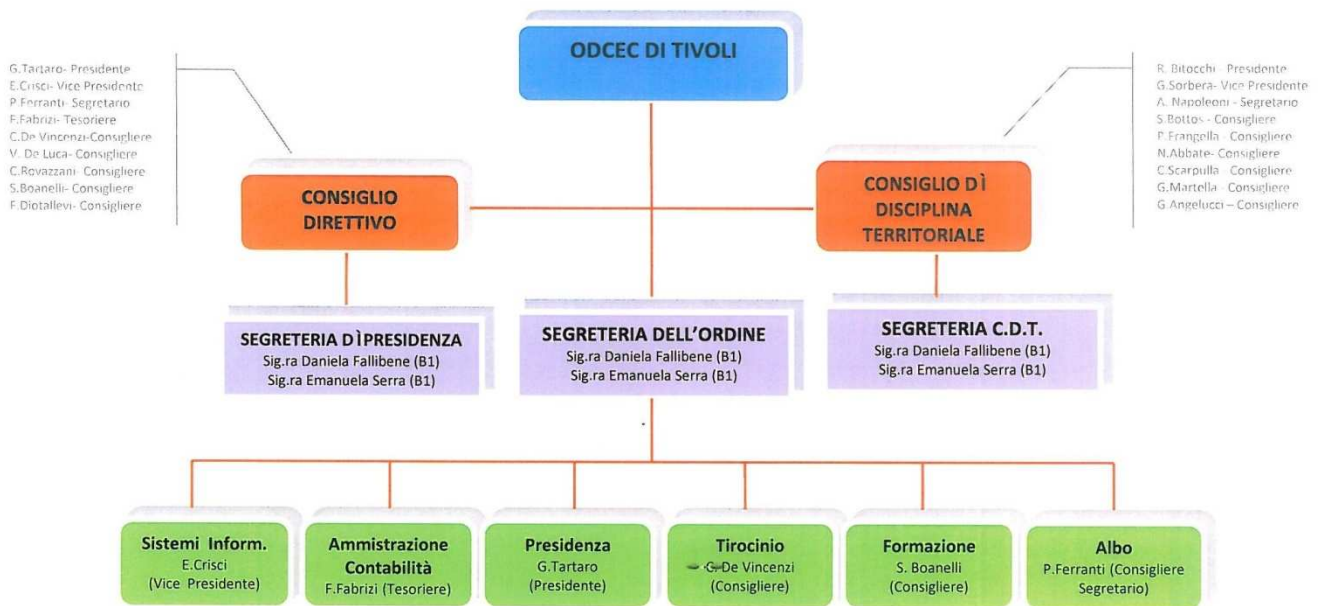
Sonia Quaranta : delegato CNPADC

Patrizia Frangella : delegato CNPR

Voglio altresì ringraziare tutti i coordinatori delle Commissioni Istituzionali, Consultive e delle Rappresentanze Territoriali.



ORGANIGRAMMA DELL'ODCEC DI TIVOLI



Premessa :

Sembra - mi sia consentito - che qualcosa stia cambiando.

Una flebile luce di speranza e di ripresa della normalità, con conseguente, e forse naturale, maggiore fiducia verso la Professione appare all'orizzonte.

Dopo le enormi difficoltà affrontate, anche amplificate dalla congiuntura economica non certo favorevole, l'assenza (per due lunghi anni) di un organo di vertice della Categoria ed il silenzio, fin troppo prolungato, di una Categoria così fondamentale per il bene del Paese, hanno generato non pochi problemi in tutti noi.

L'Ordine che mi onoro di rappresentare è riuscito a portare avanti tutte le sue prerogative, obblighi ed impegni, imposti dalla legge, puntualmente e con estrema attenzione al particolare momento ed alle difficoltà degli Iscritti.

Siamo quasi a metà del nostro mandato.

E' tempo di tirare le somme e raccogliere in noi tutte le forze indispensabili per proseguire con la consapevolezza radicata che in questi ulteriori due anni, probabilmente, disporremo di un terreno maggiormente fertile e pronto a raccogliere i frutti delle sementa dispensate.

Quanto si è finora realizzato deve considerarsi solo propedeutico a stagioni di raccolta.

Affinché si raccolgano copiosi frutti, nessuno deve abbassare la guardia.

Ognuno deve continuare a fare la sua parte.

Mai dimenticando che la Categoria siamo noi.

Questa mia Relazione, come sapete, è atto di indirizzo politico.

Delinea, quindi, anche fondandosi su quanto fatto, le attività dell'Ordine che verranno condotte nell'anno a venire.

Da tale analisi discende (essendo parte integrante dei documenti che compongono il Bilancio sottoposto alla vostra approvazione) il Bilancio Preventivo, la Relazione del Consigliere Tesoriere, la Relazione del Collegio dei Revisori.

Informare (soprattutto nella fase di redazione del Bilancio Preventivo) gli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale sulle attività che il Consiglio dell'Ordine intende intraprendere, è atto, a mio avviso, anche morale.

Necessita, quindi, di alcune considerazioni, preliminarmente numeriche, legate alle numerose attività istituzionali demandate e riservate all'Ordine Territoriale.

Sarà mia cura, come ormai è consuetudine, elencare le personali considerazioni al termine di questa mia Relazione.

Al di fuori, forse, di uno schema che è apparso per troppo tempo, a mio modo di vedere, prestabilito e fin troppo standardizzato. Solo fondato su analisi numeriche e poco, invece, legato a vivacizzare quel doveroso senso di appartenenza che deve coinvolgerci costantemente giammai relegando la Categoria e la Professione in spazi troppo personali e/o personalistici.

Fare per tutti è fare per se.

Andiamo per "Ordine"; iniziamo dai numeri.

Albo ed Elenco Speciale :

Al momento della redazione della presente relazione il totale degli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale dell'ODCEC di Tivoli era complessivamente di 417, di cui 151 donne. Risultano iscritti all'Albo Sezione A numero 395 Colleghi, mentre 2 risultano iscritti alla Sezione B. Nell'Elenco speciale risultano iscritti numero 20 Colleghi. Nello stesso periodo dello scorso anno il totale degli Iscritti ammontava a 409.

Non sono presenti Società tra Professionisti iscritte all'Albo.

Il Consiglio dell'Ordine ha recentemente deliberato la riduzione del contributo ordinario per l'anno 2015 portandolo ad euro 400,00 per gli Iscritti all'Albo.

Ha altresì deliberato l'innalzamento dell'età per fruire del contributo agevolato per i giovani Colleghi portandola a 36 anni, anziché, com'era a 35. Ciò anche allo scopo di uniformare l'età a quanto comunicato dal Consiglio Nazionale al nostro Ordine.

Entro il primo semestre dell'anno 2015 sarà ultimato il nuovo Albo Cartaceo distribuito gratuitamente agli Iscritti. In esso saranno contenute, oltre i dati obbligatori, anche le fotografie degli iscritti allo scopo di facilitarne l'identificazione da parte dei numerosi partners dell'Ordine.

Esso sarà distribuito, oltre a tutti gli Iscritti, anche a tutti gli Ordini d'Italia nonché ai numerosi Enti del nostro circondario (Inps, Agenzie Entrate, Tribunale, Enti Locali, ecc.).

La Commissione Albo sta proseguendo la propria opera istituzionale di verifica sugli eventuali casi di incompatibilità degli Iscritti raccogliendo, tra l'altro, alcune informazioni da visure camerali nominative. Tale attività rientra nei compiti Istituzionali dell'Ordine.

Formazione Professionale Continua :

Alla data del 2.11.2014 sono stati accreditati dal Consiglio dell'Ordine di Tivoli, nell'anno 2014, al 2 novembre, 21 eventi per complessive 62 giornate formative. Considerando le ore formative garantite per ogni evento ed i posti disponibili, le ore formative complessive ammontano a n° 20.988. A queste ore vanno aggiunte la FAD (E-Learning) pari ad altre 6.000 ore (400 iscritti x 15 crediti formativi massimi conseguibili).

Quindi : 26.988 ore formative/utente prodotte contro le 24.000 (400 x 60) richieste dal Consiglio Nazionale.

Considerando gli iscritti (per facilità di calcolo considerati pari a 400) ciascun iscritto ha avuto a disposizione n° 62,47 ore formative.

Ad oggi la percentuale degli iscritti con un numero di crediti inferiore a 90 (non considerando coloro i quali hanno un numero di crediti inferiori a 20 per uno o più anni) è di circa il 28% su 400 iscritti.

Il Consiglio dell'Ordine ha provveduto alla modifica del Reg/to della Formazione incrementando le agevolazioni in merito alla formazione professionale continua per le neo-mamme. A ciò si aggiunga l'ulteriore delibera del Consiglio circa la modifica regolamentare anche per i neo-papà riguardante condizioni agevolative, sempre ai fini FPC, nell'anno di nascita del proprio figlio. In particolare si è previsto che : “in caso di maternità il minimo triennale di 90 crediti è ridotto a 45. Tale riduzione potrà essere ripartita, a richiesta dell'iscritta, anche tra più anni ovvero tra due trienni. In caso di paternità è riconosciuta al padre la riduzione di 15 crediti formativi, a scelta dello stesso, per l'anno della nascita ovvero per il successivo”.

Vorrei porre l'attenzione, infine, sulle “linee guida” emanate dal Consiglio Nazionale circa la funzione disciplinare legata alla Formazione Professionale Continua. Esse

entreranno in vigore per il triennio ormai concluso. Dette Linee Guida rappresentano un punto di riferimento per i “Consigli di Disciplina Territoriali” in merito al comportamento da assumersi nei confronti dei Colleghi che non hanno adempiuto all’obbligo formativo imposto dalla norma.

Tirocinio :

Il totale dei Tirocinanti Iscritti al Registro alla data del 02.11.2014 è di 47 di cui 34 iscritti alla sezione A e 13 alla Sezione B.

Nell’anno 2014, fino alla data di redazione della presente relazione, il Consiglio dell’Ordine ha deliberato numero 18 iscrizioni al suddetto registro.

Funzione Disciplinare – Consiglio di Disciplina Territoriale (CDT):

Il Consiglio di disciplina territoriale, è entrato ormai a pieno regime con le nuove prerogative e funzioni. Esso ha aperto, dal suo insediamento, numero 10 fascicoli disciplinari. Di questi, due hanno condotto all’apertura del procedimento disciplinare, mentre per gli altri è in corso la fase dibattimentale.

La Funzione Disciplinare è rimasta in capo al Consiglio dell’Ordine per quei procedimenti che erano aperti prima dell’insediamento del medesimo Consiglio di Disciplina Territoriale. Il Consiglio dell’Ordine ha in carico, attualmente, numero 3 procedimenti disciplinari.

Ad oggi il Consiglio dell’Ordine ha affidato a legali esterni numero 3 pratiche per il recupero forzoso di morosità in relazione al contributo annuale.

Dall’analisi di quanto sopra ed anche in ragione del colloquio costante con il Consiglio di Disciplina Territoriale, il Consiglio dell’Ordine ha deliberato l’aumento dei diritti di segreteria per gli Iscritti morosi. Ciò è visionabile sul portale Istituzionale.

Liquidazione parcelle :

La Commissione Liquidazione Parcelle ha, fino ad oggi, analizzato e liquidato istanze per un totale complessivo di circa euro 84.406,00.

Con l'abrogazione delle tariffe professionali, disposta dall'art. 9 del D.L. 24 gennaio 2012 , il Consiglio dell'Ordine continuerà a liquidare le parcelle che si riferiscono a incarichi conclusi e/o assunti prima dell'entrata in vigore del "decreto liberalizzazioni" e per i quali non sia stato preventivamente concordato con il cliente il compenso.

Dal 23.08.2012 è entrato in vigore il regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione, da parte del giudice, dei compensi per le professioni vigilate dal Ministero della Giustizia .

Conclusioni, riflessioni finali, novità :

Al momento di redigere questa mia Relazione ho pensato che non avrei dato lettura pedissequa dei dati numerici.

Che, quindi, sarebbe stata Vostra facoltà esaminare il contenuto di questa mia.

Che l'elemento, forse, più importante e più sentito sarebbe per me stato quello legato alla "premessa" ed alle "riflessioni personali finali".

Non so, ad oggi, a priori, scrivendo, come e cosa riuscirò a comunicare.

Se soffermarmi solo su una asettica ed istituzionale descrizione dei dati oppure, di contro, se tentare di stimolare in me, ed in voi tutti, riflessioni professionali e personali.

Delle due : la seconda.

Portando alla luce pensieri, idee, proposte giunte.

Perché da tutti questi input si disegni la strada da percorrere.

Perché le scelte adottate non siano mai considerate "solitarie" ma emergenti da una corralità di idee e di voci.

Le scelte intraprese dall'intero Consiglio dell'Ordine sono e saranno sempre votate al rispetto di tutti gli Iscritti.

Tanto più di quei Colleghi che volontariamente partecipano alla vita dell'Ordine e, soprattutto, di quei Colleghi che rispettano le norme che disciplinano la Professione.

Profondamente consci che il rispetto delle "regole" sia il punto di partenza per una professione autorevole, rispettata ed universalmente riconosciuta.

Partiamo da noi stessi.

Partiamo da noi stessi prima ancora di chiederci cosa l'Ente Territoriale, il Consiglio Nazionale, le Istituzioni possano fare per noi.

Partecipare alla vita dell'Ordine, nei modi e nei tempi che ognuno di noi ritaglia nella frenesia quotidiana, deve essere motivo di orgoglio ed affezione.

Nel rispetto costante dell'opera di quei Colleghi che tanto fanno ed hanno fatto per tutti gli Iscritti. Partecipando sempre alle adunanze delle Commissioni, rispettando gli obblighi deontologici legati alla formazione professionale, partecipando agli eventi formativi, organizzando, in seno alle Commissioni, eventi, forum, convegni.

A loro va il mio, e di tutto il Consiglio, ringraziamento.

Proprio in ragione del notevole impegno profuso da numerosi Colleghi, e da numerose ulteriori considerazioni, è derivato lo studio, attualmente in corso, circa la revisione/riorganizzazione delle Commissioni Consultive dell'Ordine.

Esse, nel 2015, al termine del periodo di analisi, potranno essere suddivise in 5 "Macro-Aree" (ognuna organizzata da due coordinatori, uno dei quali sarà il Consigliere di riferimento).

All'interno di queste Macro-Aree saranno individuati dei "Gruppi di Studio" (coordinati da Colleghi – gli attuali presidenti di commissioni) i quali si occuperanno delle medesime tematiche oggi individuate in seno alle Commissioni stesse.

Ciò consentirà maggiore snellezza operativa dei Gruppi di Studio, maggiore comunicazione da/verso il Consiglio e maggiore controllo da parte dello stesso Consiglio dell'Ordine circa le attività poste in essere dai Gruppi di Studio nonché la necessaria ridefinizione dei partecipanti alle attuali Commissioni.

E' stato completamente ridisegnato il "template" del Portale Istituzionale dell'Ordine il quale, per la sezione formazione e la sezione Albo, ora è perfettamente visualizzabile da qualsiasi tablet, smartphone o supporto informatico. Ciò ha consentito di evitare la costruzione di "App" che avrebbero comportato problemi di compatibilità con supporti informatici non idonei o ambienti operativi non supportati/supportabili.

Tra le altre cose è anche possibile, prenotandosi ad un evento formativo, scaricare direttamente l'evento in agenda.

Nella nuova formulazione dell'Albo, derivata dal nuovo template, è possibile effettuare la ricerca per anagrafica/cognome la quale restituirà all'utente tutte le informazioni dell'Iscritto, ivi compreso il rispetto dell'assolvimento triennale dell'obbligo formativo e la situazione disciplinare in essere.

Ciò nel rispetto delle nuove norme imposte all'Ordine Territoriale.

E' stata affissa, presso il Tribunale, la bacheca dell'ODCEC di Tivoli che consentirà di informare gli Iscritti e tutti i fruitori del Palazzo di Giustizia, delle iniziative intraprese dall'Ordine.

Saranno consegnati a tutti i Magistrati del Tribunale dei supporti USB contenenti gli elenchi inviati dagli Iscritti all'Ordine (e da questo al Tribunale medesimo) ai fini della formazione/rinnovo degli Elenchi ex art. 179ter disp.att. C.p.c. (Custodi Giudiziari e Delegati alle Vendite Imm/ri per proc. esecutive). Ciò allo scopo di poter informare gli stessi Magistrati dei professionisti che intendono ricevere incarichi di tale natura.

Ciò verrà posto in essere al termine del Corso di Specializzazione per Custodi Giudiziari che è in corso di svolgimento proprio in questi giorni.

“per la mente che vede con chiarezza non c'è necessità di scelta, c'è azione.”

(Jiddu Krishnamurti: filosofo apolide di origine indiana,)

Il quadro è ormai completo.

Disponiamo di un Consiglio Nazionale, ormai insediato con il quale l'Ordine di Tivoli dialoga costantemente.

Disponiamo di un veicolo che ormai, con tutti gli aggiustamenti ancora necessari e continui, ha terminato il suo periodo di rodaggio.

E' ora di iniziare a dare impulso alla Professione.

Alle prerogative che la Legge, seppur in modo talvolta confuso, frammentario e sporadico, ci riserva.

E' tempo di cercare anche nuove prospettive professionali, specializzazione, studio e ricerca.

Il Consiglio, anche ascoltando le istanze che provengono dai Colleghi, promuoverà una serie di iniziative volte a creare sempre maggiore colleganza. Ciò nella speranza che le stesse vengano accolte da numerosi Colleghi. Vorrei citarvene alcune :

La fucina delle idee : coinvolgendo i giovani colleghi come motore pulsante dell'iniziativa ed utilizzando il neo-nato portale The Wall si cercherà di organizzare incontri, presso la sede dell'Ordine, dove si potranno sviscerare nuove prospettive professionali (fundraising, crowdfunding, finanziamenti alle imprese, ambiente, econometrica, amministrazioni giudiziarie beni sequestrati). I Giovani Colleghi proporranno; i Colleghi più anziani elargiranno consigli ed esperienza, attingendo anche nuove visioni. Tali incontri, si spera, potranno portare alla luce una sintesi di studio, una raccolta di schede, da divulgarsi e che potranno essere fruite da tutti gli Iscritti. Saranno, quindi, organizzati convegni sulle nuove tematiche professionali allo scopo di prospettare

alle platee nuove opportunità professionali.

Verranno anche organizzati, a cadenza probabilmente mensile, degli incontri, sempre presso la sede dell'Ordine, fra Colleghi durante i quali ognuno potrà discutere con gli altri Colleghi in merito a problematiche legate alla quotidiana vita professionale.

Non esisteranno tematiche prestabilite, sarà solo un fornirsi reciprocamente consigli per cercare di ottenere una più ampia visione su problematiche riscontrate presso gli studi: Saranno, in definitiva, simili ad incontri di *Brainstorming* (Tempesta di idee) i quali si baseranno su una discussione di gruppo incrociata facendo in modo che ciascuno, posto il quesito riscontrato, possa esprimere, in maniera assolutamente non vincolata, il maggior numero possibile di idee su un determinato problema. Sarà possibile prenotarsi presso la Segreteria dell'Ordine e, se dovesse raggiungersi un congruo numero di partecipanti, verrà indetto l'incontro.

La Professione ormai è questo.

Esercitare la Professione è essere anche consapevoli di saper lavorare in gruppo, con coloro che quotidianamente hanno i medesimi problemi da affrontare.

Senza preconcetti inutili, senza quei timori atavici che fino ad oggi non hanno veicolato affatto la collaborazione, la colleganza, il rispetto fra Colleghi.

Dobbiamo avere fiducia.

Fiducia nelle istituzioni.

"Sembra - mi sia consentito - che qualcosa stia cambiando".

Dobbiamo anche noi cambiare il modo di vedere le cose. Cambiare prospettiva, inquadratura.



L'Ordine tutela la "Pubblica Fede" vigilando sui propri Iscritti i quali devono, come sanno, garantire, e far garantire, il rispetto delle norme. Consci che ogni Iscritto rappresenta un fondamentale anello di giunzione fra Stato, Giustizia, Cittadino, Imprese.

Ognuno di noi deve conoscere appieno le "regole del gioco".

Prima fra tutte l'impianto normativo che regola la Professione.

La Categoria rappresenta una grande forza nazionale che deve saper richiamare tutte le classi dirigenti, cominciando da noi stessi, a un comune sforzo per promuovere il progresso dell'Italia.

Vive in tutti noi una grande ambizione, che è oggi una necessità incalzante: tornare a crescere in modo sostenuto. Come l'Italia ha fatto in passato. Come altri grandi Paesi fanno anche nell'attuale violenta tempesta.

Noi ci siamo. Noi vogliamo esserci. E' ormai una sfida ineludibile. Non più prorogabile.

Rendiamoci sempre disponibili a dare una mano. A far sentire la nostra autorevole voce se non altro perché derivante dalla conoscenza profonda del mondo delle imprese e del territorio.

Senza inutili polemiche o lamentele.

Non è più tempo ormai.

E' solo tempo, ora, di rialzare lo sguardo verso orizzonti futuri meno cupi con preparazione, formazione, professionalità, proposte, partecipazione assidua.

Iniziando dal territorio.

Mai mollando la presa, tanto più in questo periodo. Cavalcare l'onda adesso significherà, a mio modo di vedere, costruire per un futuro certamente meno cupo, di più ampio respiro, più duraturo.



Sentendoci, perché tali siamo, una della maggiori riserve di energia e fiducia dell'Italia.

Abbiamo il dovere di sentirci parte attiva per il rilancio del paese.

Disponiamo di tutti gli strumenti necessari : La Fondazione dell'Ordine, il suo Comitato Scientifico, un Portale Istituzionale che vanta numerosissime visite, le Commissioni Istituzionali e Consultive, i Gruppi di Studio, collaborazioni esterne autorevoli, eventi formativi di risonanza.

Cogliamone da subito i frutti; disponiamo liberamente di tali strumenti.

Raccogliamo in noi tutte le forze necessarie, l'Ordine ascolterà le proposte di tutti.

Non soffermiamoci soltanto su ciò che è facilmente visibile e largamente percettibile (fenomeno dell'abusivismo, adempimenti ministeriali obbligatori, ecc...), volgiamo lo sguardo oltre l'orizzonte.

Facile è stato sinora arroccarsi dietro posizioni ancestrali e sterili polemiche.

Tutti noi abbiamo posto alla base della nostra "presunta crescita" la descrizione analitica di ciò che non ci veniva tributato e riconosciuto.

La domanda che ora dobbiamo porci è invece altra : cosa ognuno di noi ha fatto fino ad oggi perché quei bramati riconoscimenti venissero "*naturalmente*" riconosciuti alla Categoria?

Ogni volta re-immersedoci nella quotidianità professionale dimenticando un assunto fondamentale : che la Categoria siamo tutti noi.

Dimenticando troppo spesso che una Categoria unita si vede anche da quanto questa sappia cogliere nuove opportunità professionali; sappia rispettare gli impegni formativi, deontologici, normativi.

Proseguiamo, con le nostre giuste e solite rimostranze (ora anche rafforzate dal riconoscimento, neo-acquisito, del diritto allo sciopero) ma cerchiamo di rendere sempre percepibile all'esterno la nostra preparazione, il nostro essere indispensabili in un processo di rilancio del paese e della Categoria.



Promuovendo valori come legalità, studio, democrazia, preparazione, meritocrazia.

Mai rassegnati, ma sempre pronti a dare il nostro contributo.

Lavoriamo insieme per superare anche i nostri limiti, che diventano talvolta ostacoli allo sviluppo dell'intera Categoria.

Sfruttando ancora meglio la disponibilità di tecnologie applicabili anche ai settori tradizionali.

Partiamo da oggi, dalle attività che la norma garantisce ai Commercialisti come prerogativa.

Che da questo punto inizi una nostra nuova "mission".

Quella volta ad acquisire nuove professionalità fondate su solide basi fatte di unione di vedute, intenti, coesione.

Al di là dei numeri, al di là del Bilancio Preventivo che vi accingete ad approvare, vorrei che da questa mia nota emergesse un senso di appartenenza profondo, di partecipazione, di comunione.

Perché oggi il nostro interesse è quello di iniziare una grande riscossa, per la quale servono tutte le energie, tutte le intelligenze, tutte le passioni che vivono in ogni angolo del nostro circondario.

Dalla divisione alla condivisione. Sia questo il nostro vangelo.

Lo abbiamo sempre pensato, cercato, tenuto troppo sopito.

Possiamo farlo. Lo faremo.

Lo dobbiamo alla Categoria, ai Colleghi meno giovani, ai Colleghi più giovani, alle imprese che assistiamo, ai nostri figli.

Diciamolo con orgoglio: siamo il fulcro del Paese.

Grazie a tutti.

^^*^*^*^*^*^*^

Ringraziandovi per l'attenzione, Vi invito, dopo aver ascoltato le relazioni del Consigliere Tesoriere Fernando Fabrizi, del Presidente del Collegio dei Revisori, Stefano Galliani, ad approvare il conto preventivo 2015 in Vostro possesso redatto sulla base delle ipotesi che rispecchiano le politiche gestionali dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tivoli che ho l'ONORE di rappresentare.

Tivoli, li 27 novembre 2014.

Il Presidente
Gianluca Tartaro